

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. GALICE"
Cod. fisc. 91038380589 Via Toscana, 2 - 00053 CIVITAVECCHIA (RM) ☎ 0766 31482 – fax: 0766 30795
e-mail: rmic8b900g@istruzione.it pec: rmic8b900g@pec.istruzione.it
sito web: www.icgalicecivitavecchia.edu.it

Progetto PNRR finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Titolo del Progetto: “Didattica Digitale in Movimento”;

Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-13590 ;

Codice C.U.P: J34D22003770006

CIG: 9855877EFB

OGGETTO: Determina di aggiudicazione affidamento diretto tramite confronto di preventivi su MEPA per Notebook e Carrelli di ricarica.

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO in particolare, l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l’Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 1- Next Generation Classroom;

CONSIDERATO che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

CONSIDERATO che per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022 n. AOOGABMI 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTE le Istruzioni operative per l’attuazione delle azioni previste nella linea di investimento M4C1 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del

PNRR (prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022), mediante la quale le scuole sono state invitate a presentare un progetto relativo all'oggetto entro le ore 15,00 del giorno 28 febbraio 2023;

VISTO il progetto presentato da questa istituzione scolastica, con relativo Accordo di Concessione firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico, che prevede la realizzazione di spazi di apprendimento innovativi;

VISTA la nota AOOGABMI.U.0042179 del 17.03.2023 con la quale l'accordo di concessione del progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi "Titolo del Progetto", è stato firmato Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR e rilasciato sulla piattaforma 'Futura PNRR - Gestione Progetti', costituendo, pertanto, formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTE le delibere n. 2 del 25/01/2023 del Collegio dei Docenti e n. 30 del 25/01/2023 del Consiglio di Istituto relative all'approvazione ed attuazione del progetto in oggetto;

VISTA la delibera n. 33 del 25/01/2023 del Consiglio di Istituto di approvazione del PA 2023;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. 2555 del 29/03/2023 con la quale è stato inserito nel P.A. 2023 il progetto "**Didattica Digitale in Movimento**" **Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-13590 - C.U.P: J34D22003770006**

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

CONSIDERATO che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)

CONSIDERATO che la tipologia dei materiali rientra tra quelli per i quali vige l'obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione di n. 28 Notebook i7 1255U 16GB 512GB WIN 11PRO più n. 2 Carrelli di ricarica 30/36 posti utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 in combinato disposto con le modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;

VISTA la propria determina di avvio della procedura di confronto preventivi su MEPA Prot. n. 4191 VI.1.2. del 31/05/2023;

VISTA la richiesta di confronto preventivi su MEPA Prot. n. 4192 VI.1.2 del 30/05/2023;

VISTE le offerte presentate dagli Operatori Economici Finbuc srl Prot. n. 4367 del 07/06/2023 e Studio di Informatica della RCRMaint sas Prot. n. 4371 del 07/06/2023;

CONSIDERATO che l'Offerta Prot. n. 4371 VI.1.2. del 07/06/2023 presentata dall'Operatore Economico Studio di Informatica della RCRMaint sas risulta essere la più conveniente per il criterio prezzo più basso e conforme tecnicamente alle richieste dell'Istituto;

VISTO la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento della presente determina;

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

CONSIDERATA la clausola risolutiva del contratto, di cui al disciplinare della trattativa Diretta, in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;

PRESO ATTO delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento;

DATO ATTO dell'inserimento dell'acquisto nel piano biennale acquisti e servizi ex articolo 21, comma 6, del Decreto Legislativo n. 50/2016, da deliberare da parte del C.d.I. e pubblicato sul sito del M.I.T.;

ACQUISIT le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

DATO ATTO di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. nr. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. aggiornata con circolare nr. 33 del 13.10.2022 (*check lists nr. 3 e 6*), e, nella circolare del M.E.F. nr. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;

PRESO ATTO che, considerata la tipologia dei prodotti, si terrà conto del rispetto dei criteri minimi ambientali previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 come da Decreto del M.A.T.T.M. del 29/01/2021 pubblicato sulla G.U. n.42 del 19/02/2021;.....;

FERME restanti le prescrizioni contenute nell'art. 30 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art. 80;

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

di autorizzare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 tramite Confronto di preventivi, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), all'operatore economico Studio di Informatica della RCRMaint sas con sede legale in via F. Bargagli Petrucci 16/18 53100 Siena (SI) P.IVA 01193630520 per un importo contrattuale pari a € 17.469,00 (Euro diciassettemilaquattrocentosessantanove/00), al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza contrattuale pari a € 0,00 (Euro zero/00) e di autorizzare la spesa complessiva €

21.312,18 IVA inclusa da imputare sul capitolo A.32 Piano “Scuola 4.0” – Azione 1 - Next Generation Classroom dell’esercizio finanziario 2023;

Art. 2

Il contratto è stipulato nella forma del documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’articolo 23, ed ha efficacia di scrittura privata ai sensi dell’articolo 2702 del codice civile.

Art. 3

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell’ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all’operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste: • garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell’IVA), di cui all’art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016; • garanzia definitiva, pari al 10% dell’importo di aggiudicazione (al netto dell’IVA), di cui all’art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell’operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 4

Di precisare, sin da ora che:1) che la ditta affidataria dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136 relativi alla fornitura di cui all’oggetto con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l’impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi; 2.) il controllo dei requisiti in capo all’affidatario avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all’art. 86 del D.Lgs. n. 56/2017;

Art.5

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.Roberto Mondelli, nominato ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016. Lo stesso è anche Direttore dell’Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

Art.6

Di dichiarare che, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 in materia di protezione dei dati personale (GDPR) i dati forniti dall’aggiudicatario sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell’attività istituzionale dell’amministrazione nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge compatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti; che tali dati non saranno comunicati a terzi se non nei casi previsti od imposti dalla legge o secondo le modalità in esse contenute.

Art. 7

Di assolvere agli obblighi previsti dagli art. 23 e 29 del D.Lgs 33/2013 la pubblicazione della copia della presente determinazione dirigenziale: sul sito web dell’Istituto www.icgalicecivitavecchia.edu.it - Amministrazione Trasparente” - “Bandi di Gara e Contratti”.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Mondelli

(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)